

Belluno, 25/09/2013

Riprendendo quanto scritto da Terna s.p.a. al punto 12 delle controdeduzioni, che alla nostra richiesta di abbandonare il progetto B denominato "mezza costa" afferma:

Con nota non datata pervenuta al protocollo Terna in data 05/03/2013 il Comitato, che dicesi rappresentativo già di 1500 persone, si oppone alla realizzazione del tracciato "mezza costa Castionese" (che altro non è che la cosiddetta alternativa B richiesta dal Consiglio Comunale con la richiamata delibera 53 del 31/11/2013) per una serie di motivi ambientali e naturalistici, compreso l'aspetto di inquinamento elettromagnetico e certamente non in linea con il progetto già discusso, valutato e condiviso con le amministrazioni interessate (conclusosi in data 31/03/2009 con firma del protocollo di intesa fra i comuni di Soverzene, Ponte nelle Alpi, Belluno, Terna e Provincia).

Trattasi di mera opposizione alla cosiddetta "alternativa B" oggetto di studio di impatto ambientale alle presenti integrazioni.

Ribadiamo che il tracciato B era già bocciato dal Consiglio Comunale di Belluno con la delibera 75 del 19/12/2008 (servita per la firma del protocollo d'intesa) dove si chiede il tracciato A, rifiutando ogni altro tipo di passaggio sul territorio Comunale.

Ribocciato con la delibera 35 del 17/06/2013 (di iniziativa popolare con supporto di 427 firme autenticate) votata ad unanimità da Consiglio Comunale, che supera e sostituisce la numero 53 sopraccitata, poiché chiede di ridurre il tracciato e di ricollegarlo sulle linee esistenti prima dell'abitato di Levego.

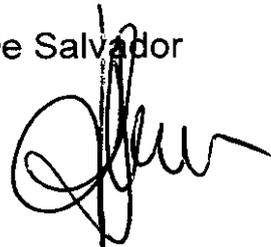
Teniamo a precisare che il tracciato B prevedeva il coinvolgimento del Comune di Limana (come dal protocollo di intesa) mai avvenuto e come ribadito dal Consiglio Comunale di Limana riunitosi il 24/09/2013 che con delibera votata ad unanimità ha sancito la bocciatura del progetto B.

Per questo richiediamo **la cancellazione del tracciato B denominato "mezza costa Castionese"** in supporto a tale richiesta inviamo le copie dei moduli con le firme così come sono state raccolte per valorizzarne autenticità, inviamo anche coppia della delibera 35 con le firme di supporto autenticate e protocollate.

Comitato Castionese a tutela del territorio.

Qui rappresentato da:

Gianni Pastella 

Silvano De Salvador 



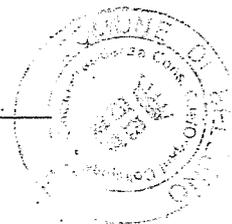
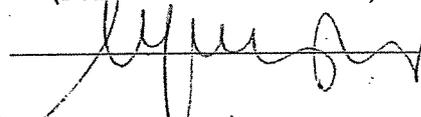
## VIDIMAZIONE

Spazio riservato alla apposizione del bollo dell'ufficio, della data e della firma (leggibile) da parte del Segretario Comunale.

BELLUNO li 07 010.2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa. Alfonsina Tedesco)

FIRMA



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE

I sottoscritti elettori, compresi nelle liste elettorali del Comune di Belluno, nel numero risultante dalle firme autentiche contenute nel foglio allegato, dopo aver letto quanto di seguito riportato

### SOTTOSCRIVONO

Ai sensi dello Statuto e dei regolamenti del Comune di Belluno la seguente proposta di deliberazione di iniziativa popolare avente ad oggetto:

MODIFICARE E INTEGRARE I CONTENUTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.53 de 30.11.2012 riguardante "autorizzazione ex art.1 sexies del D.L.n.239/2003 conertito dalla L.n.290/2003, all costruzione ed all'esercizio di interventi denominati -razionalizzazione e sviluppo della RTN nella media Valle de Piave- interventi siti nella provincia di Belluno, Comune di Belluno posizione EL-251. Integrazione del parere di competenza comunale - conferma delle valutazioni assunte in via preventiva dalla giunta comunale con deliber n.130/2012"

### DELEGANO

Il Comitato Promotore di iniziativa popolare nella figura del Sig. Silvano De Salvador nato a Belluno il 22/01/196 domiciliato a Belluno in via Rivinal 51 a presentare presso il Comune di Belluno la presente proposta di deliberazione, nonché seguirla per ogni atto conseguente.

### Il Consiglio Comunale di Belluno

#### Richiamati:

- L'art.73 dello Statuto del Comune di Belluno
- L'art.31 comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale di Belluno
- Gli artt. 4 e 15 del Regolamento della partecipazione e del referendum

Richiamate altresì le premesse contenute nel testo della Delibera del Consiglio Comunale di Belluno, nr. 53 de 30/11/2012, che si considerano parte integrante della presente Delibera

#### Premesso che:

- Il Programma di Razionalizzazione della rete in alta tensione nei comuni di Soverzene, Ponte nelle Alpi e Belluno, il Protocollo di Intesa sottoscritto dai suddetti comuni e dalla Provincia di Belluno con la società Terna Elettric Nazionale S.p.A. in data 31/03/2009, contengono l'impegno di Terna ed effettuare alcuni interventi di miglioramento per i quali si rende necessario il coinvolgimento del Comune di Belluno interessato dal parziale riassetto di alcune linee elettriche ricadenti nel suo territorio comunale.
- Tali interventi di miglioramento, finalizzati per quanto attiene il territorio del Comune di Belluno, a minimizzare l'impatto paesaggistico, recepire le prescrizioni conseguenti la presenza dell'Aeroporto e concordare le interferenze del nuovo elettrodotto con la nuova viabilità di attraversamento del Piave in fase di studio, contemplano l'aggiramento dell'abitato di Polpet verso le pendici del monte Serva con attraversamento del fiume Piave in zona Andreane.

- Nel citato Protocollo di Intesa sottoscritto in data 31.03.2009 tra i Comuni di Belluno, Soverzene, Ponte Nelle Alpi, la Provincia di Belluno e Terna, si evince che gli elettrodotti in questione potranno essere armati con tensione massima di 220 kv (potenza corrispondente a quella attuale), stabilendo altresì che per qualsiasi eventuale futuro cambiamento di tensione di esercizio dovrà essere ottenuta l'autorizzazione dell'autorità competente, previo nuovo accordo con le Amministrazioni Comunali interessate.
- Con delibera di Giunta n.26 del 28.02.2012 l'Amministrazione Comunale ha chiesto a Terna di migliorare puntualmente il progetto soprattutto nell'ambito della località Andreane, senza sottoporre modifiche ai tracciati come definito nel citato protocollo d'intesa.
- Con delibera di Giunta n.130 del 30.08.2012, si è provveduto ad integrare il parere espresso con la Delibera di Giunta del 28.02.2012 di cui al punto precedente, richiedendo al solo organo regionale competente VIA una integrazione allo studio di impatto ambientale che contemplasse anche l'ipotesi del tracciato alto ed il contestuale smantellamento di alcune linee ricadenti nella zona di Levego.
- Con delibera nr. 53 del 30.11.2012, il Consiglio Comunale ha recepito come propria la citata Delibera di Giunta nr. 130 del 30.08.2012.

**Preso atto che:**

- durante un incontro tra i comuni interessati all'elettrodotto e Terna tenutosi il 15 marzo 2013, è emerso che l'autorità governativa ministeriale competente, nell'ambito dell'attività istruttoria relativa al procedimento in argomento, ha autonomamente richiesto l'integrazione allo studio di impatto ambientale contemplando anche l'ipotesi del tracciato alto, denominato "mezza costa castionese", in tale occasione Terna ha affermato che sta predisponendo le integrazioni richieste dal Ministero e che il deposito della documentazione è previsto per fine maggio 2013, data dalla quale decorreranno 60 giorni durante i quali enti, strutture o persone fisiche potranno proporre osservazioni.
- per diretta conseguenza dell'iniziativa ministeriale di cui sopra, la Delibera del Consiglio Comunale nr. 53 del 30.11.2012, risulta quindi superata e pertanto priva di effetti;

**Ritenuto di:**

- condividere le osservazioni esposte dai comitati costituitisi nelle frazioni interessate da entrambe le ipotesi di tracciato, nel Castionese, a Levego e Andreane, già indicate nelle premesse della Delibera del Consiglio Comunale nr. 53 del 30/11/2012 che si richiamano integralmente e integrate dalle più recenti manifestate nel corso di incontri pubblici e dedicati con l'Amministrazione Comunale nonché espressi tramite la sottoscrizione di una apposita petizione.
- considerare ideale la riduzione del tracciato della nuova linea 217 Polpet-Scorzè che dopo l'attraversamento del Piave, in località Andreane, si interrompa prima di Levego per ricollegarsi e trovare completamente nelle linee attualmente già esistenti;
- richiedere a Terna ogni azione di adeguamento e miglioramento del tracciato in località Andreane tale da ridurre al minimo ogni impatto sulla salute pubblica ambientale e paesaggistico;

**DELIBERA**

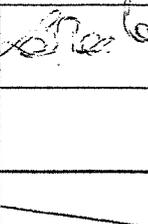
1. **di prendere atto** che il dispositivo della delibera n.53 del 30.11.2012 risulta superato per effetto dell'iniziativa ministeriale ufficializzata nell'incontro tra i comuni coinvolti e la società Terna tenutosi il giorno 15 marzo 2013, iniziativa che contempla, tra le varie integrazioni richieste, l'acquisizione dell'integrazione allo studio di impatto ambientale relativamente all'ipotesi alternativa del tracciato alto, denominato "mezza costa castionese";
2. **di modificare** in conseguenza di ciò il dispositivo della delibera n. 53 del 30.11.2012 sostituendolo con il seguente testo:
  - 1) **condividere**, appoggiare e sostenere le osservazioni e le richieste formulate dai cittadini e dai comitati pervenute in quanto volte a limitare gli effetti sulla salute pubblica delle infrastrutture in progetto e di quelle esistenti dando atto che sulla base della documentazione progettuale prodotta, Terna rispetta gli "obiettivi di qualità" per i nuovi elettrodotti e "i valori di attenzione" per gli elettrodotti esistenti stabiliti dalla vigente normativa in materia -DPCM 08/07/2003.
  - 2) **ribadire** che ogni azione di adeguamento, potenziamento, sviluppo o nuova realizzazione della rete elettrica dovrà perseguire l'obiettivo già enunciato dalla deliberazione che ha portato alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con Terna, di spostare e/o dismettere gli elettrodotti A.T. nelle cui fasce di rispetto - determinate sulla

base del DPCM 08.07.2003 e del D.M. 29.05.2008 e successive modifiche ed integrazioni - risultar attualmente esistenti aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti permanenza di persone non inferiori a quattro ore, oltre che aree individuate dalla pianificazione urbanistica vigente come zone territoriali omogenee A,B,C,D e F.

- 3) richiedere che venga ridotto il tracciato della nuova linea 217 Polpet-Scorzè cosicché, dopo l'attraversamento del Piave all'altezza della località Andreane, il nuovo tratto di elettrodotto si interrompa prima dell'abitato Levego ricollegandosi subito alle linee attualmente già esistenti, escludendo ulteriori nuovi tracciati.
  - 4) riservare l'espressione del parere definitivo del Comune di Belluno in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria, che sarà convocata dal Ministero dello Sviluppo Economico, secondo l'orientamento espresso dal Consiglio Comunale.
  - 5) porre in essere con i competenti Ministeri, la Regione Veneto, la Provincia di Belluno, i Comuni interessati la società Terna, una collaborazione sinergica in modo da poter esperire tutti gli approfondimenti necessari fine di addivenire ad una proposta progettuale che soddisfi appieno le richieste del territorio su cui si va a operare, nello specifico, al perseguimento dell'indicazione di cui al punto 3).
  - 6) rifiutare ogni eventuale futura realizzazione sul territorio comunale di nuovi elettrodotti a valenza internazionale e/o il potenziamento delle linee esistenti con tensione oltre i 220kv.
  - 7) richiedere alla società Terna che l'effettivo risparmio indotto dalla riduzione degli interventi razionalizzazione sulla AT 217 Polpet-Scorzè di cui al precedente punto 3), venga impiegato, totalmente o in parte, per ottimizzare la situazione logistica in località Andreane anche mediante interrimento e tecnologie alternative.
  - 8) inviare la presente delibera consigliare al Ministero competente affinché provveda ad annullare l'esame di progetti che con la presente vengono di fatto superati, in sub ordine (nel caso le procedure siano tali da impedire detto annullamento), che in sede di valutazione prescriva la soluzione di fermare l'intervento di razionalizzazione della linea AT 217 prima di Levego ed il miglioramento su Andreane.
- 3) di dare mandato al Sindaco affinché:
- a) in relazione al punto 3) si faccia promotore di un confronto con la popolazione e in particolare con i comitati costituitisi nelle frazioni interessate dalle ipotesi di tracciato, concordando un'azione complessiva e coordinata in sede di presentazione delle osservazioni alla V.I.A. nazionale, e finalizzata al perseguimento dell'unico obiettivo ovvero l'interruzione del tracciato della nuova linea Polpet-Scorzè dopo l'attraversamento del Piave all'altezza della località Andreane, con interruzione prima dell'abitato di Levego ricollegandosi subito alle linee attualmente già esistenti.
  - b) sempre il riferimento al punto 3) si attivi con i Comuni di Soverzene, Ponte Nelle Alpi e Provincia per trovare condivisione delle decisioni assunte con la presente delibera.
  - c) in relazione al punto 6), verificare i piani di sviluppo di Terna e, se necessario, attivarsi anche coinvolgendo i Comuni eventualmente interessati per garantire il rispetto delle decisioni qui assunte.

#### FIRME DEI SOTTOSCRITTORI

i sottoscritti firmatari esprimono il consenso e sono a conoscenza che i propri dati personali saranno trattati per le finalità proprie della proposta di deliberazione di iniziativa popolare.

N.	Cognome e nome	Residenza Via n. e comune.	Data di nascita	Documento riconoscimento	FIRMA	N. iscriz. Liste elett.
1	VIDALINO LAURA	VIA DI SCALVAD	25/04/1978	AT 6029441		16689

